



SPECIALE
Verso l'Europa

a pag. 3

Nel mondo delle patenti sta succedendo davvero di tutto. Ed il bello è che nessuno sta scherzando. Anche le modalità degli esami di teoria cambieranno drasticamente con l'utilizzo estensivo delle tecnologie informatiche.

In questo numero

OPINIONI

La recente circolare del DTT del 10 maggio, ristabilisce in parte il vecchio sistema delle sedute esterne, che pure aveva suscitato tanto scandalo dopo l'esplosione del caso "esami truccati". Adesso è allo studio una revisione dell'intero sistema degli esami, basato sull'introduzione di reti informatiche (ne parliamo a pagina 3). Sicuramente, queste innovazioni sono da vedere con favore. Ma, andando ancora oltre, con la fantasia ma anche con il buon senso, c'è forse un'ulteriore soluzione per favorire una maggiore autonomia delle autoscuole.

a pag. 2



Entro il 30 giugno c'è una scadenza importante da rispettare: la compilazione del DPS in adempimento agli obblighi introdotti con il nuovo Codice della Privacy.

a pag. 14

Direttore Responsabile

Aldo Di Castri
a.dicastri@patente.it

Redazione

Via F. Turati, 35
21016 Luino (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it
Daniele Filippi
d.filippi@patente.it
Eric Bastioli
e.bastioli@patente.it
Maria Petese
m.petese@patente.it

Progetto grafico

Diana Agostinelli

Hanno collaborato

Daniela Beltramini, Angela Pozzi,
Roberto Vanetti, Marco Filippi,
Claudia Beltramini

Fotocomposizione e stampa

Eurostampa - Luino (VA)
Via F. Turati, 104

Editore

AutoSoft Multimedia Srl



Via F. Turati, 35
21016 Luino (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305
<http://www.patente.it>

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

© AutoSoft Multimedia Srl. Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di AutoSoft Multimedia Srl.

Un tuo collega non riceve la nostra pubblicazione?

Telefona al n° 0332/511550 e comunica il suo nominativo: l'abbonamento a www.patente.it per le autoscuole è GRATUITO!



La mia proposta per un' autoscuola davvero libera e indipendente

Per migliorare la sicurezza stradale c'è bisogno di maggiore formazione sui conducenti: è a partire da questo semplice punto, sul quale "battono" tutti i media, che scaturiscono le riflessioni di un collega, che riceviamo e pubblichiamo. Per non essere solo passivi spettatori della riforma in atto.

La tanta discussa circolare concernente gli esami di teoria a quiz, entrata in vigore il 31 marzo 2003, è lo stimolo dal quale scaturisce la mia riflessione. I fatti hanno chiaramente dimostrato che tale provvedimento non ha minimamente risposto al principio per il quale ha avuto origine, ossia quello di garantire una condizione di oggettività e trasparenza. Ritengo che abbia offeso ingiustamente la nostra categoria e quella degli esaminatori, perché con essa siamo stati tutti inclusi nel calderone di chi, finora, ha operato in modo poco corretto.

Non è assolutamente mia intenzione trovare giustificazione ai gravissimi fatti di cronaca che continuano a verificarsi.

Penso però, che a pagarne le conseguenze debbano essere solo coloro che sbagliano e non chi porta avanti da anni quest'attività con grande onestà e dedizione.

La nuova circolare, emanata il 10 maggio, sarà ancora più dannosa per i titolari di piccole autoscuole che contano pochi allievi iscritti, specie se distanti dalla Motorizzazione.

Non è questo il modo per raggiungere l'obiettivo principale della sicurezza stradale, ed il futuro sistema degli esami informatizzati risolverà il problema solo in parte.

Fino a quando si ragiona con un'ottica ristretta, legata solo al superamento degli esami, l'obiettivo della formazione dei futuri autisti sarà sempre più lontano.

Credo perciò che sia necessario annullare il rapporto di dipendenza esistente tra l'allievo e l'autoscuola, e tra quest'ultima e l'esaminatore.

Ciò può avvenire soltanto se i responsabili politici avranno il coraggio di un grande cambiamento, che si potrebbe concretizzare rendendo obbligatoria la frequenza dei corsi, presso le autoscuole, per tutte le categorie delle patenti, usando il criterio adottato per il recupero dei

punti. Non vi è dubbio che da ciò dovrebbe derivare un controllo serio e costante nei confronti delle autoscuole da parte degli enti preposti. A fine corso si rilascerebbe al candidato un attestato di frequenza, che gli consentirebbe di effettuare le stesse prove d'esame garantite dall'attuale foglio rosa, con il quale il candidato potrebbe prenotarsi.

Un altro grande vantaggio che questo nuovo provvedimento potrebbe apportare, è che l'allievo non sarebbe più nella condizione di migrare da una provincia all'altra, alla ricerca della scappatoia che gli faciliti il conseguimento della patente.

All'autoscuola verrebbe così ufficialmente riconosciuto il ruolo che le compete, ossia quello di centro di formazione dei conducenti, smettendo di essere vittima di un circolo vizioso, fatto solo di promesse ed umiliazioni, sotto ogni punto di vista. Questa proposta eviterebbe, inoltre, il recupero dei punti, in modo furbesco, a quegli autisti che non intendono seguire il corso obbligatorio, ma preferiscono conseguire una patente di categoria superiore a quella posseduta, pur di aggirare l'ostacolo. Questo dimostra una grave contraddizione. Così come continua ad esserlo l'obbligatorietà dei doppi comandi solo durante lo svolgimento degli esami e non dal primo giorno in cui il candidato si mette alla guida.

Il conseguimento dell'attestato per la guida del ciclomotore non richiede il rilascio di nessun certificato medico. Di conseguenza anche chi è privo degli arti, o abbia altri handicap, può conseguirlo tranquillamente. Ciò a dimostrazione che, nel nostro settore, si ha sicuramente la buona volontà di costruire, ma si comincia sempre dal tetto!

Mi auguro che le prospettive future siano più rassicuranti di quelle attuali e garanti di una reale sicurezza stradale, per il bene comune.

**A cura di Francesco Paonessa,
titolare di autoscuola.**



Verso l'Europa

con le tecnologie più moderne

Migliorare la sicurezza e informatizzare tutte le procedure inerenti il settore della circolazione stradale. Sono questi i punti basilari su cui si fonda l'imperativo ben noto di adeguamento agli standard europei, al quale devono sottostare i diversi Enti preposti all'organizzazione dei trasporti in Europa ed in Italia: il Parlamento Europeo, il Ministero e il Governo italiani in primis, ma anche il Dipartimento dei Trasporti Terrestri, le associazioni di categoria e tutte le realtà professionali che ruotano intorno alla materia, tra cui le scuole guida. In queste pagine cercheremo, servendoci delle coordinate fornite da tali enti, di tracciare il punto, di capire dove siamo e quale rotta stiamo percorrendo, per capire quale sia la destinazione finale e quando presumibilmente la si raggiungerà. Stiamo vivendo in un clima di fervidi cambiamenti, che si manifestano a colpi di circolari, decreti, comunicati stampa ed indiscrezioni in cui è davvero difficile districarsi. Emergono

contraddizioni, lacune, dubbi sulla grande parte dei documenti "ufficiali" che pure sono i soli e reali punti di riferimento per gli operatori, ragione per cui è comprensibile l'atteggiamento noto ormai a tutti con il nome di "euro-scetticismo". Peccato che non sia possibile, e nemmeno lecito, aspettare. Aspettare vuole dire, alla fin fine, rimandare, e questo non è più lecito. Tutti sono chiamati



Una meta ormai vicina per le patenti: il pieno adeguamento delle norme italiane a quelle europee.

all'azione. Con strumenti che si rivelano, all'atto pratico, sommari e imprecisi, e con indicazioni operative che appaiono a volte palesemente ingiuste, e che pure devono essere rispettate. Con il rischio "teorico" di rimanere indietro, e con il rischio "pratico" e ben più vicino alla realtà, di dovere pagare pegno. Si sta trattando, a ben

vedere, di riscrivere le regole di un gioco molto complesso. Vince chi impara le nuove regole per primo, su questo non c'è dubbio.

Nel 2005, gli esami si faranno sui pc

Saranno più veloci e "trasparenti", e si attiverà un collegamento diretto al CED di Roma

Dal ministero, e per voce della associazioni di categoria, trapela l'annuncio dell'introduzione degli esami di teoria informatizzati entro la primavera del 2005. Tutti gli uffici Provinciali saranno provvisti di aule informatiche dotate di monitor touch screen (sensibili al tatto) e di lettori di card magnetiche per il riconoscimento dei candidati. **Anche le autoscuole avranno la possibilità di diventare sedi di esame**, attraverso una dotazione minima obbligatoria, ma il numero potrebbe diminuire, di 12 pc collegati in rete attraverso un server unico, e di una stampante per la stampa delle schede. I pc potranno anche fare a meno dei monitor touch screen, ed essere forniti semplicemente di mouse e tastiera. Sarà poi indispensabile avere collegato, ad ogni pc, un gruppo di continuità, per evitare che a causa della mancanza improvvisa di corrente si possano perdere i dati temporanei appena inseriti. Altrettanto indispensabile sarà essere dotati di un collegamento internet ISDN, per connettersi al CED di Roma per l'invio e la correzione, in tempo reale, dei dati delle schede di esame. Non è

obbligatorio acquistare postazioni e programmi specifici per fare gli esami: i computer già utilizzati dalle autoscuole potranno andare benissimo e potranno essere usati come postazione d'esame, all'occorrenza. Sembra infatti che, all'esaminatore, sarà sufficiente, sui pc designati, avviare al momento della sessione di esame un programma per annullare l'esecuzione di ogni altro software già installato. Come già annunciato più volte, l'intenzione è quella di abolire tutti gli esami orali e scritti in favore di una automazione completa dell'intera procedura di verifica delle conoscenze teoriche. La migrazione alle nuove tecnologie consente, in primo luogo, di aggiornare il listato quiz in maniera istantanea. Come è noto, fino ad ora è sempre esistito il rischio di trovare nelle schede quiz delle domande facenti riferimento a disposizioni di legge obsolete. In secondo luogo, anche l'annoso problema dell'insufficienza cronica di esaminatori verrebbe risolto, con grande risparmio di tempo e di denaro da parte di tutti i contribuenti.



Le tecnologie informatiche offriranno le massime garanzie di oggettività e trasparenza alle sedute d'esame, riferisce il Ministero.



SPECIALE
Verso l'Europa

Patentino e motorino: i dubbi e le certezze

Proroga sì, proroga no, per l'obbligo del patentino: nel dubbio, molte autoscuole non hanno nemmeno attivato un corso. Eppure, i numeri ci sono tutti.

C'è un grande punto interrogativo che aleggia su tutti coloro che hanno a che fare con la gestione e la realizzazione dei corsi per il conseguimento del fatidico CIG (Certificato di idoneità per la Guida dei ciclomotori) meglio noto con il nome di "patentino", ovvero: **il 1 luglio 2004 scatterà davvero l'obbligo di averlo?** Il ministro sembra davvero intenzionato a fare rispettare questa scadenza, ma i problemi non mancano e dunque anche la proroga non sarebbe proprio fuori luogo.

I problemi: sono nati a partire dal famoso DL n. 9 del 2002, in cui viene scritto: "I giovani che frequentano istituzioni statali e non statali di istruzione secondaria possono partecipare ai corsi organizzati gratuitamente all'interno della scuola, nell'ambito dell'autonomia scolastica".

E' l'utilizzo del verbo "potere" che ha insinuato i primi dubbi sull'attuazione della norma: le scuole devono o possono organizzare questi corsi? Con chi? E' un dato di fatto che non tutti gli studenti trovano la possibilità di frequentare dei corsi gratuiti all'interno

della propria scuola, e che le famiglie ancora non sentono la necessità di mandare i propri figli in autoscuola. Paradossalmente, è proprio nelle province dove per primi sono stati attivati i corsi gratuiti (nelle scuole, con la consulenza delle scuole guida e di qualche comando dei vigili urbani), che si registra il maggior numero di corsi a pagamento, all'interno delle scuole guida. E' bastato semplicemente sensibilizzare l'utenza, per ottenere qualcosa di concreto. **Gli sforzi dei colleghi che, credendo nell'utilità del patentino, si sono offerti di collaborare con le scuole, sono premiati.** Anche le statistiche confermano che rimane la scuola guida il vero punto di riferimento per il patentino: in media, è stato rilevato che tra i candidati presentati dalle autoscuole la percentuale dei respinti è del 30%, contro quella del 70% per i candidati presentati da altri soggetti. Se teniamo presente che entro il 1 luglio 2004 dovrebbe sostenere l'esame circa 1 milione di candidati, e che finora l'hanno sostenuto solo in 30mila (moltissimi con esito negativo), emerge



Casco, patentino, e forse anche il patentino a punti: l'Europa detta legge sul ciclomotore.

subito l'utilità, da parte delle scuole guida, di attivare subito i corsi per venire incontro ad una richiesta che diventerà impellente di qui a brevissimo tempo. Le associazioni di categoria non fanno che ribadire questo concetto, suggerendo anche di prevedere delle lezioni pratiche, pur con le dovute cautele (liberatoria dei genitori, uso di tutti i possibili dispositivi di sicurezza). Il tempo stringe: autoscuole, proponetevi!

Ecco come la pensano loro

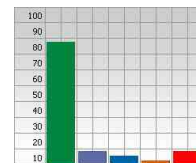
Al sondaggio pubblicato su www.patente.it hanno risposto in tanti. In generale, si vede con favore la riforma, anche se molte perplessità esistono ancora in merito all'efficacia della decurtazione dei punti dalla patente. Non tutti sono convinti che

accendere le luci anche di giorno sia di qualche utilità ai fini della prevenzione degli incidenti.

Casco: da 1 (poco) a 5 (molto), quanto è importante?

Tot. Voti 1215

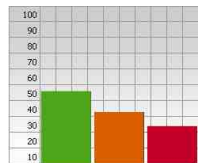
Risposte	Voti	Perc.
1. 5	941	77%
2. 4	97	8%
3. 3	58	5%
4. 2	20	2%
5. 1	99	8%



Sei favorevole alla patente a punti?

Tot. Voti 1196

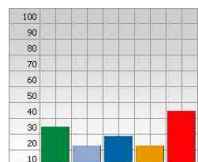
Risposte	Voti	Perc.
1. Sì	533	45%
2. No	385	32%
3. Solo in parte	278	23%



Uso degli anabbaglianti di giorno su autostrade e strade extraurbane: da 1 (poco) a 5 (molto), quanto è importante per la sicurezza stradale?

Tot. Voti 1103

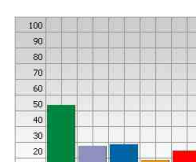
Risposte	Voti	Perc.
1. 5	270	24%
2. 4	129	12%
3. 3	194	18%
4. 2	132	12%
5. 1	378	34%



Limiti di velocità: da 1 (poco) a 5 (molto), quanto li ritieni importanti ai fini della sicurezza stradale?

Tot. Voti 993

Risposte	Voti	Perc.
1. 5	425	43%
2. 4	172	17%
3. 3	175	18%
4. 2	80	8%
5. 1	141	14%



Tra proroghe e difficoltà operative, la riforma procede. Potete trovare tutta la normativa alla pagina <http://www.patente.it/autoscuole/circolari.htm>.

Oggetto della riforma	Normativa	Novità e scadenze	Difficoltà registrate	Stato
Certificato di idoneità alla Guida dei ciclomotori (CIG) 	DL n. 9, 15 gen. 2002 DL n. 151, 27 giu. 2003 Decr. MIT, 30 giu. 2003	Scatta l'obbligo di conseguimento del CIG: dal 1 luglio 2004 per i minorenni, dal 1 luglio 2005 per tutti i non titolari di patente. Si vociferava che il CIG sarà presto sostituito da una vera e propria patente chiamata AM, governata anch'essa da un sistema a punti.	Nel codice stradale manca la definizione della sanzione per i maggiorenni sprovvisti del CIG. Non è chiaro se le autoscuole possano attivare corsi validi sia per le patenti A e B sia per i patentini. Non è previsto l'obbligo di nessuna visita medica, né il rinnovo per la conferma dei requisiti psichici e fisici. Si registrano difficoltà di organizzazione dei corsi negli istituti scolastici (problemi di orario e di budget- supporti didattici non previsti dalla normativa). Si è constatata una discrepanza tra la modulistica ufficiale e quella richiesta dagli U.P.	
Patente A e A1 	Direttiva 2000/56/CE DL n. 151, 27 giu. 2003 Decr. MIT, 30 sett. 2003 (pubblicato sulla G.U. 15 apr. 2004) Circ. DTT, 28 apr. 2004	Ora è permesso il rilascio della patente A anche ai minorati degli arti. L'esame per la patente A1 speciale può essere sostenuto anche su tricicli e quadricicli. Gli esaminatori sono provvisti di auricolari per comunicare con i candidati a distanza. Entro ottobre 2005 , gli esami teorici e pratici delle moto saranno rivoluzionati, sempre per effetto delle norme europee.	L'abolizione del comma 5 dell'art. 327 del Regolamento di Attuazione, che vietava il rilascio della patente A ai minorati degli arti, è stato accolto con favore da tutti i disabili che ora, attraverso motorveicoli adattati, hanno una possibilità in più di Circ.. Gli esami con gli auricolari non hanno sollevato particolari problemi; i dubbi maggiori e più insistenti riguardano invece le modalità dei nuovi esami, sia teorici che pratici. La direttiva 2000/56/CE stabilisce, in generale, delle competenze sulla motocicletta molto più specifiche di quelle accertate negli esami attuali.	
Patente D 	Direttiva 2000/56/CE Decr. MIT, 30 sett. 2003 (pubblicato sulla G.U. 15 apr. 2004) Circ. DTT, 28 apr. 2004	A partire dal 30 settembre 2004 , con la patente D si potranno guidare solo veicoli della categoria D, ovvero autobus ma non autocarri. Cambiano anche i veicoli su cui obbligatoriamente effettuare l'esame.	La distinzione netta tra patente C e D è un effetto del recepimento delle norme europee, conosciute ormai da tempo dagli addetti al settore. E' confermato che non ci sarà la possibilità di altre proroghe, anche perché il DTT sarà pienamente operativo con le nuove regole informatiche a partire dal prossimo ott. 2004. Si consiglia pertanto di non attivare più fogli rosa per altre patenti D che contengono la C, perché i terminali potrebbero non accettarli più dopo quella data. Cambiano anche gli esami pratici per il conseguimento della patente D, ma il rimorchio da utilizzare può essere lo stesso usato per la patente B-E.	
Patente a punti e corsi di recupero 	DL n. 151, 27 giu. 2003 Decreti MIT, 29 luglio 2003 Circ. DTT, 9 sett. 2003 Circ. DTT, 16 dic. 2003	A partire dal 30 giugno 2003 è in vigore il sistema della decurtazione dei punti, ormai noto a tutti. I corsi di recupero dei punti stanno iniziando in questi mesi .	Con la conversione in legge del 1/8/2004, è stata modificata la tabella punti. Sono state necessarie delle circolari per chiarire il funzionamento del sistema della decurtazione. Non è ancora chiaro se un titolare di patente superiore possa frequentare un corso di 12 ore per recuperare solo 6 punti anziché 9; o se chi consegue una patente di categoria superiore, possa ottenere i punti persi con quella "vecchia". Problemi con il CED per la comunicazione del calendario delle lezioni (il giorno di chiusura corso non può essere di domenica, ad esempio, ma non è scritto da nessuna parte). Non è ancora chiaro su chi debba emanare il provvedimento di interdizione alla guida su territorio italiano agli stranieri.	
Esami di teoria 	Circ. MIT, 12 febb. 2003 Circ. MIT, 19 sett. 2003 Circ. MIT, 10 mag. 2004	Per la primavera del 2005 è annunciato l'arrivo degli esami di teoria informatizzati. Allo stato attuale, ma solo in via temporanea, è stata ripristinata la possibilità di fare gli esami in autoscuola così (o quasi) come accadeva lo scorso anno - prima che scoppiasse lo scandalo degli esami truccati, denunciati da alcuni media televisivi.	Per circa un anno, gli esami in conto privato sono stati fortemente limitati (dietro anche le pressioni dei media). Dal 1 giugno 2004, è in vigore la circolare del 10 maggio scorso, che ripristina parzialmente le vecchie procedure, e concede alle autoscuole che presentano almeno 36 candidati, di tornare a fare gli esami nelle proprie sedi. Il Ministero ribadisce tuttavia che si tratta di un provvedimento temporaneo, e che "è in previsione, a breve, una completa riorganizzazione delle modalità di svolgimento degli esami di teoria caratterizzata dall'utilizzo estensivo delle tecnologie informatiche, che offriranno massime garanzie e nel contempo il miglior utilizzo del personale".	
Giubbotti 	Art. 162 del CdS Circ. MIT, 15 gen. 2004	Dal 1 aprile 2004 è stato introdotto l'obbligo di indossare un giubbotto o delle bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, in caso di segnalazione del veicolo fermo fuori dai centri abitati.	L'obbligo era previsto inizialmente per il 1 gen. 2004. Il fatto di non avere subito fissato le norme di omologazione, ha fatto il gioco di molti speculatori, che hanno messo in circolazione articoli non a norma.	
A 150 km/h in autostrada 	DL n. 151, 27 giu. 2003 Direttiva MIT, 30 marzo 2004	Per quest'estate , potremmo trovare in autostrada i cartelli con il nuovo limite.	Si è calcolato che i tratti di autostrada in cui è consentito andare a 150 km/h ammontano ad un totale, piuttosto esiguo, di circa 250 chilometri. Occorre infatti che ci siano tre corsie più quella di emergenza, non si siano verificati molti incidenti, e le condizioni atmosferiche siano buone.	

Autoscuole, attenzione a "non perdere il treno"

"Gentile utente, la informiamo che il punteggio relativo alla Sua patente...ha subito una variazione ai sensi dell'articolo 7 del DL 15 gennaio 2002, n.9 e successive modificazioni e integrazioni". E' con queste parole che inizia la lettera di comunicazione della decurtazione dei punti dalla patente, lettera che ipoteticamente potrebbe arrivare a tutti i patentati. Una delle prime lettere, è pervenuta al



Al corso di recupero punti si iscriveranno moltissimi automobilisti.

destinatario solo alla fine di marzo, per una infrazione del 15 Agosto 2003. Il CED di Roma stenta a metterla a punto, ma la macchina è pronta e procederà a regime in breve tempo.

Secondo i dati resi noti dal Ministero, nei primi dieci mesi dall'entrata in vigore dell'articolo 126 bis, **sono state registrate decurtazioni per circa 3 milioni di punti per un totale di circa 8 mila infrazioni.** Ad oggi risulterebbero già effettuati circa 1800 corsi di recupero per 11 mila e 800 punti recuperati. **I conducenti che hanno perso tutti**

i punti in dotazione, costretti a rifare gli esami di revisione, sarebbero circa 2500. Sono cifre che fanno pensare: perdere la patente è più facile di quello che si pensa, specialmente per chi l'ha appena ottenuta. Spesso, le comunicazioni di decurtazione non arrivano subito anche perché i comandi di Polizia accorpano più infrazioni per non ripetere le procedure più volte.

Da gennaio a marzo, in tutta Italia, sono state commesse 730mila infrazioni per un totale di 2 milioni 980mila punti detratti. In altre parole, i soggetti che frequenteranno i corsi di recupero ci sono e sono tanti, ma ancora non lo sanno. Qualche collega che ci ha creduto, e che è stato "fortunato" con le comunicazioni arrivate ai clienti, è già partito e sta già replicando, altri sono ancora in attesa. Meglio però non indugiare troppo. Le autoscuole non hanno l'esclusiva su questi corsi, e potrebbero vedersi sottrarre lavoro da parte di tutte le altre realtà autorizzate a farli, prima di tutto gli enti pubblici attraverso i comandi dei vigili urbani. Non sono pochi i Comuni che hanno già attivato dei corsi di recupero gratuiti, anche per raccogliere consensi in vista delle elezioni amministrative. Gli automobilisti che si presentano in autoscuola con la lettera di decurtazione, si aspettano di trovare subito la soluzione al loro problema. **A loro preme incominciare subito,** per non incappare in altre decurtazioni che comporterebbero la revisione della patente. Vogliono dormire sonni tranquilli. A loro non interessa se il corso non è ancora iniziato per mancanza di iscritti, e piuttosto che rischiare di perdere la patente si rivolgono ai concorrenti ed al limite si "rassegnano" ad andare dai vigili, per quanto ne farebbero volentieri a meno. Come è noto, il passaparola è sempre efficace, e non sarebbe dunque strano trovare poco dopo, nello stesso corso concorrente (magari anche gratuito), amici e colleghi di quello stesso automobilista. **I potenziali concorrenti alle autoscuole (tra cui anche i centri ACI), si stanno dunque facendo avanti.** Meglio dunque mettere al bando le esitazioni, e dare inizio alle danze.

L'improvvisazione non paga mai, nemmeno in questo caso

Le disposizioni legislative non permettono che i corsi siano tenuti insieme alle normali lezioni di conseguimento della patente, né tanto meno che si possano fare a distanza in videoconferenza. "Dobbiamo proprio affrontare questo nuovo ruolo e scontrarci con i soggetti più diversi", riferisce un insegnante che di corsi ne ha già fatti parecchi. "Mi è capitata la gente più diversa, dal manovale che non mi capisce se parlo usando la terminologia dell'autoscuola, all'avvocato che mi guarda male se per un attimo parlo in dialetto col muratore dell'Alta Bergamasca. C'è da stare allegri". Serve tutta la professionalità e la pazienza per guadagnare un mercato che con il tempo assumerà dimensioni davvero imponenti. "Siamo convinti che potranno rappresentare un numero interessante nel

bilancio dell'autoscuola, un numero capace di coprire il calo demografico che in questi anni ha limitato il lavoro un po' a tutti", afferma con sicurezza il nostro interlocutore.

Un altro aspetto da non trascurare è il nostro livello di preparazione, rispetto a questo nuovo target. Non possiamo pensare di cavarcela ripetendo a menadito il programma della patente istituzionale. Chi mette di nuovo piede in autoscuola, dopo magari quindici anni di guida, non ha nessuna voglia di sentirsi ripetere cose che già conosce, e sarà piuttosto interessato alle novità sul piano normativo e su quello tecnologico. Meglio dunque prepararsi con accuratezza, anche avvalendosi degli strumenti informatici presenti sul mercato. Un' autoscuola apparirà ancor più seria e professionale, se adotterà lei stessa gli strumenti per combattere l'assenteismo: da una parte, fissando un costo orario molto alto per ogni ora aggiuntiva al corso che l'insegnante sarà costretto a fare e, dall'altro, pretendendo che i controlli previsti sulla frequenza ci siano, e siano seri.

Il "puntometro"
Guida pratica alla conoscenza delle infrazioni più gravi e comuni

3926
POMPA IDRAULICA DEL FRENO
CENTRALINA ELETTRONICA
FRENO RUOTA
SENSORE DI VELOCITÀ RUOTE POSTERIORI INVIATO ALLA DIFFERENZIALE
SENSORE VELOCITÀ RUOTE ANTERIORI

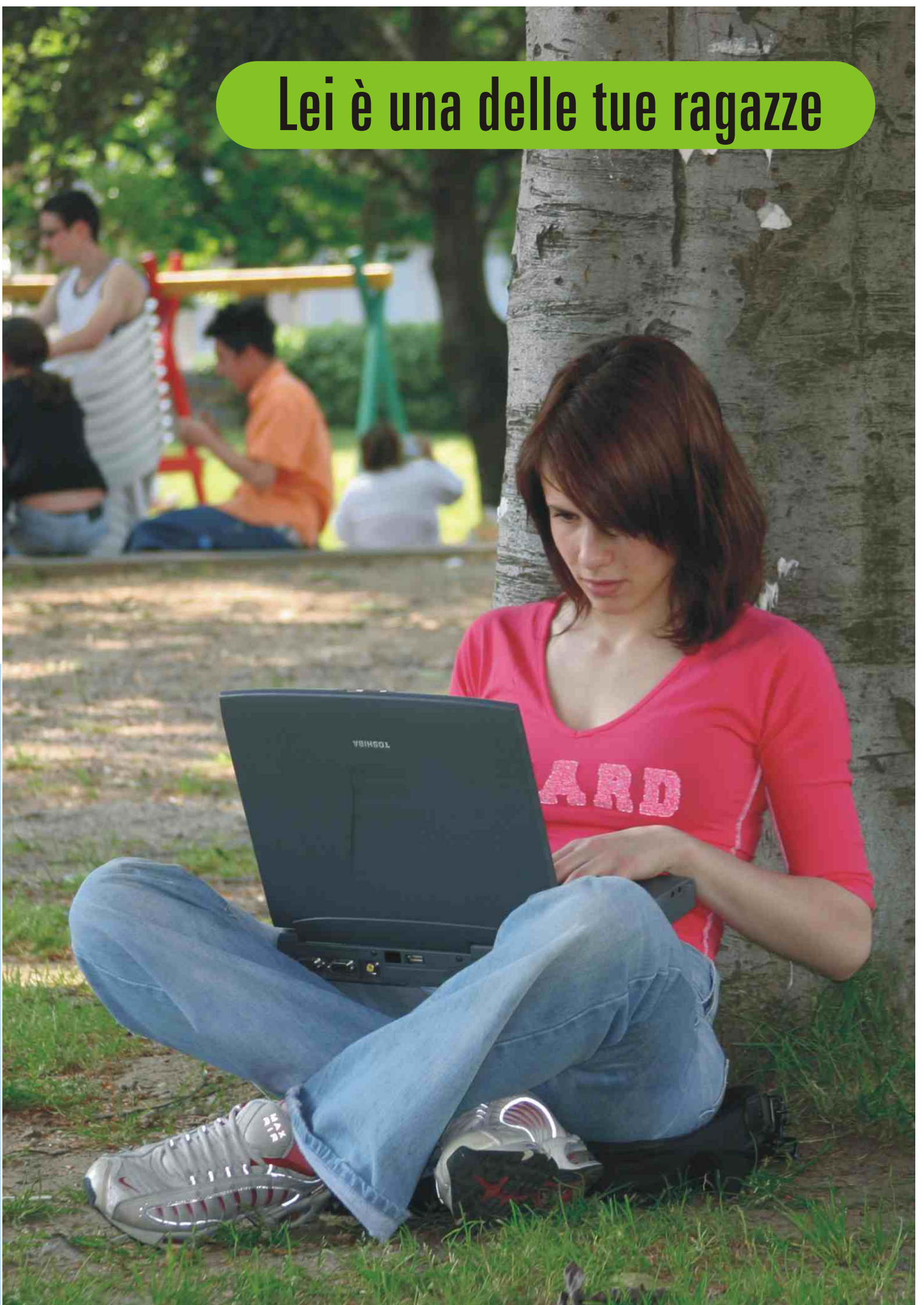
Antibloccaggio - sistema ABS

Decurtazione punti dalla patente

4219
- 10
Art. CDS 142
Corr. 9
SANZIONE MINIMA **€ 343,45**
SOSPENSIONE PATENTE **Da 1 a 3 Mesi**
Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h

SIDA distribuisce prodotti specifici per i corsi di recupero punti di sicuro effetto sugli utenti finali.

Lei è una delle tue ragazze





Lui è uno dei tuoi ragazzi

I quiz elettronici in SIDA, evoluzione e sicurezza con al centro le scuole guida

La già nutrita famiglia di prodotti di Sida by Autosoft per l'autoscuola si arricchisce di un nuovo nato: **CD Quiz Casa Millennium**.

Da sempre molto attenta alle esigenze delle scuole guida, Autosoft ha a catalogo da ormai molti anni prodotti specificatamente concepiti per le esercitazioni dei candidati. Il "primogenito" è il modulo **Quiz**, nostro cavallo di battaglia già da molti anni, apprezzato da tutti perché completo e duttile, capace di funzionare anche in presenza di una batteria minima di pc. I

SIDA CD Quiz Casa è la soluzione che la tua autoscuola aspettava, per venire incontro ai candidati nel modo più sicuro e fruttuoso

commenti, specificatamente scritti per ogni singolo quiz, vero e falso, delle patenti A e B, delle ADR e, ultimamente, dei quiz per il "Patentino", il glossario dei termini difficili (strutturato su ben tre livelli di difficoltà), i quiz in lingua (tedesco per la Provincia autonoma di Bolzano, ma solo per ora...) sono solo una parte delle carte vincenti di cui il nostro modulo **Quiz** va fiero. Gli assi nella manica sono: una **semplicità operativa che non ha uguali**, e la **didattica personalizzata che permette ad ogni candidato di seguire un suo personale e specifico percorso di formazione**, indirizzato dal software, che insiste sulle lacune e sorvola sugli argomenti meglio conosciuti. A ciò si aggiungono tutte le modalità d'esercitazione concepibili con una progressione in difficoltà che avvicina, giorno dopo giorno, il vostro candidato alla realtà dell'esame: si inizia con le schede semplificate sulle lezioni già frequentate dal candidato, passando poi per le schede miste da esame, che è possibile risolvere confrontandosi anche con il tempo. Segue quindi il pre-esame, una nostra invenzione, tre schede in trenta minuti, una corsa contro il tempo che mette in palio l'ammissione

all'esame di teoria, ed il cui verdetto è ritenuto inappellabile dal candidato. Completano il ricchissimo quadro, le esercitazioni sui quiz difficili, l'esercitazione sugli errori ed il ripasso finale degli errori, attività concepite come ultima rifinitura della propria preparazione. La rapida diffusione dell'informatica nelle case dei nostri candidati ha permesso, nel 1998, di realizzare il **Dischetto Quiz Casa**, una versione ridotta del modulo **Quiz**, allora priva, per mancanza di spazio sul supporto, di glossario. Nel **Dischetto Quiz Casa** già sono presenti contenuti tecnologici finalizzati a tutelare la scuola guida. Una **protezione blindata** impedisce sia la copia, sia l'uso del dischetto su più computer diversi, eliminando, di fatto, la possibilità che questo possa essere utilizzato da parte di più candidati "irregolari" a danno dell'autoscuola. Il dischetto è inoltre concepito come **strumento "bidirezionale"**: l'autoscuola assegna le esercitazioni al candidato che, al termine della esercitazione, lo riporta alla scuola; le soluzioni sono acquisite e quindi utilizzate per creare la didattica personalizzata tramite il successivo dischetto. Dopo il gran successo del **Dischetto Quiz Casa**, nel 2000 Autosoft pubblica su internet il servizio **Patente On Line**: un'ottima vetrina per le autoscuole, che hanno la possibilità di essere viste e contattate da centinaia di navigatori ogni giorno, intenzionati a svolgere le schede quiz on line. Sono nuovamente riproposti i nostri cavalli di battaglia: il commento, la didattica personalizzata, il glossario e la completa varietà di esercitazioni, tutto sempre sotto lo stretto controllo dell'autoscuola, che segue, verifica e decide completamente le attività dei singoli candidati, come se si stessero esercitando presso la propria scuola. Non uno strumento libero, aperto a tutti e preoccupante incentivo del privatismo, ma uno strumento specificatamente concepito per la professionalità della scuola guida. L'ultimo nato,

ancora in fasce, è il **CD Quiz Casa Millennium**, naturale evoluzione dei tre prodotti appena descritti, e che prosegue la tradizione di professionalità dei prodotti Sida by Autosoft. Tecnologico, avanzato, frutto di 18 anni di esperienza, contiene al suo interno ben due "libri" di esercitazione per i quiz: un totale di 500 schede, di cui 250 suddivise per argomenti e 250 in schede fac-simile da esame. Come se ciò non bastasse, è completamente personalizzabile dalla scuola guida, che può far esercitare i propri candidati usando, in affiancamento all'esercitazione sui libri, la "didattica personalizzata" del modulo Quiz. Risolti i problemi di spazio del dischetto, il CD è completo di commenti e glossario.

La grande attenzione prestata da Autosoft ai problemi di pirateria si evidenzia anche qui grazie all'implementazione di sofisticate tecnologie. Verificata purtroppo la fallibilità dei meccanismi anticopia dei CD (le bancarelle sono piene di CD duplicati illegalmente), stiamo seguendo la via della procedura di registrazione obbligatoria. Prima di poter essere usato, **il CD dovrà essere "registrato" tramite Internet o attraverso il telefono**. L'operazione, velocissima, impedirà il riutilizzo del CD su altri computer o, peggio, l'utilizzo contemporaneo da parte di più persone. Di fatto, il CD si presenterà come l'alter ego delle schede su carta, un "libro" che, a differenza delle schede cartacee, si può usare fino all'agognato traguardo del superamento dell'esame da parte del singolo candidato. Il CD, grazie all'aggiornamento on line tramite internet, conterrà sempre e solo i quiz in vigore, evitando l'annoso problema delle variazioni ministeriali di cui risentono le edizioni sucarta.

Abbiamo infine predisposto anche una piattaforma per accogliere il listato quiz in lingue straniere e per simulare, a tempo debito, gli esami quiz al terminale.

L'ufficio tecnico di SIDA by Autosoft

Perché sono tuoi?

SIDA CD
QUIZCASA

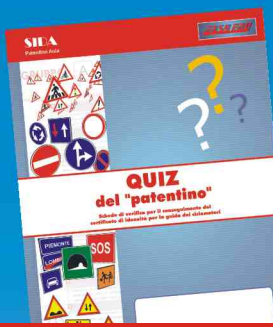


Con i nuovi CD Quiz Casa di SIDA, assicurati ancora di più contro la copia in qualsiasi forma, i candidati alla patente, **iscritti regolarmente in autoscuola**, possono esercitarsi con i quiz su qualsiasi computer e dovunque essi vogliano. Si esercitano in tutta sicurezza, **sotto la diretta supervisione dell'insegnante**, con i **quiz sempre aggiornati**. L'autoscuola ha la garanzia di offrire loro un servizio senza paragoni.

Patentino per il ciclomotore



MANUALE DEL "PATENTINO"



QUIZ DEL "PATENTINO"



QUIZ PER ARGOMENTO DEL "PATENTINO"



MODULISTICA E REGISTRI

MANUALE DEL "PATENTINO"

E' il corso di preparazione all'esame a quiz per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori. E' completamente allineato alla normativa e fornisce una preparazione teorica efficace e mirata al superamento dell'esame. Gli autori, membri dello staff SIDA, hanno coordinato questo strumento didattico con il modulo "patentino" del software EASY EDU 2, e con SIDA PATENTINO. L'esperienza di SIDA in 18 anni di lavoro nella didattica autoscuola, rappresenta la miglior garanzia di competenza e qualità. Il testo è prodotto interamente da SIDA.

QUIZ DEL "PATENTINO"

Per completare la preparazione teorica dei candidati al conseguimento del certificato di idoneità, è disponibile un questionario con **tutti i quiz del listato ministeriale**. A differenza della maggior parte dei questionari in commercio, contiene ben 112 schede, per una preparazione al 100%. Il questionario è prodotto interamente da SIDA ed è coordinato con il modulo "patentino" del software EASY EDU 2, e con SIDA PATENTINO.

QUIZ PER ARGOMENTO DEL "PATENTINO"

Per una preparazione specifica e mirata al conseguimento del patentino SIDA ha elaborato il nuovo libro quiz per argomenti. Disponibile dai **primi giorni di luglio**, contiene 75 schede per argomento e 30 schede da esame con i relativi correttori. E' coordinato con i software EASY EDU 2, SIDA PATENTINO e con il Manuale del patentino.

MODULISTICA E REGISTRI

SIDA fornisce la modulistica necessaria per l'organizzazione dei corsi mirati al conseguimento del certificato di idoneità alla guida di ciclomotori (domanda per il rilascio del certificato di idoneità per la guida di ciclomotori e registro di frequenza).

e inoltre...

CARTELLONISTICA

Una serie completa di 4 tabelloni 70x100 cm realizzati da SIDA con materiale specifico per il conseguimento del patentino. Tutti i tabelloni sono coordinati con EASY EDU 2 e con SIDA PATENTINO. La serie comprende 1 tabellone relativo alla segnaletica e 3 tabelloni dedicati alle norme di comportamento.



Recupero punti

PUNTOMETRO

Il prontuario che riepiloga le infrazioni più comuni e la decurtazione punti relativa a ciascuna di esse. E' uno strumento pratico, essenziale ed efficace per far comprendere a colpo d'occhio quali sono le situazioni più "a rischio patente". Può essere utilizzato dall'autoscuola come strumento promozionale e pubblicitario ed è personalizzabile con i dati dell'autoscuola. Sarà un gradito omaggio per gli automobilisti iscritti ai corsi di recupero punti, per coloro che devono effettuare una conferma di validità nonché per tutti i candidati al conseguimento della prima patente.

TABELLA DELLE INFRAZIONI - DECURTAZIONE PUNTI

E' il tabellone riepilogativo delle infrazioni che danno luogo alla decurtazione punti della patente. Misura 70x100 cm, ed è plastificato.

Art. Cod.	Infrazione	Punti	Sanzione	Comportamento
142-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h	343,35	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
143-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	203,90	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
144-c. 16	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
145-c. 16	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
146-c. 8	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
147-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
148-c. 16	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
149-c. 16	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
150-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
151-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
152-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
153-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
154-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
155-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
156-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
157-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
158-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
159-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
160-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
161-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
162-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
163-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
164-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
165-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
166-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
167-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
168-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
169-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
170-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
171-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
172-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
173-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
174-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
175-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
176-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
177-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
178-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
179-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
180-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
181-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
182-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
183-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
184-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
185-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
186-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
187-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
188-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
189-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
190-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
191-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
192-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
193-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
194-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
195-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
196-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
197-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
198-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	343,35	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.
199-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	129,45	da 1 a 3 m.	da 1 a 3 m.
200-c. 1	Superare i limiti di velocità di oltre 40 km/h in corrispondenza della curva o del dossi o in altri casi di scarsa visibilità	276,90	da 2 a 4 m.	da 2 a 4 m.

..E per il prossimo autunno aspettatevi ancora altre novità: SIDA è diventata casa editrice, per offrire alle scuole guida l'intera gamma di prodotti editoriali coordinati con i software.



E' navigar m'è dolce in questo mare

Virus, squali, bestie strane. Il mare di Internet è pieno di insidie, ma vi dimostriamo come sia possibile navigare ancora in tranquillità e con soddisfazione.

Con l'istituzione dei "numeri unici nazionali", quelli con la "numerazione 700", navigare in Internet è innanzitutto ancora più comodo ed economico. I numeri unici nazionali sono validi su tutto il territorio nazionale e, le chiamate effettuate verso di essi, sono considerate chiamate locali. Fino a poco tempo fa, navigare in Internet voleva dire, in primo luogo, scegliere un provider il più vicino possibile al proprio Comune di residenza, per evitare di fare telefonate troppo costose. In secondo luogo, c'era la necessità di impostare una connessione diversa (ovvero, cambiare numero di telefono) ogni volta che ci si spostava con il proprio computer. Oggi non è più così. Ci si può connettere una sola volta per tutte, dovunque ci si trovi, configurando nella finestra di accesso remoto del proprio PC il "numero unico nazionale" indicato dal gestore telefonico, e con quel numero saremo sicuri di quanto spenderemo. I gestori di telefonia fissa Telecom Italia, Wind Infostrada e Tele 2, sulla base di questi numeri unici nazionali, hanno formulato diverse offerte di connessione tradizionale (con linea base o ISDN), che permettono indicativamente di navigare in "dial up" (con il telefono) liberi da contratti a **circa 1 centesimo di euro al minuto**, senza eccessivi sbalzi di prezzo tra le fasce diurne e quelle serali.



Per saperne di più:

www.187.it www.wind.it
www.tele2.it www.191.it

Come non entrare in angoli strani ..e pericolosi

Dieci anni fa Internet appariva come qualcosa di meraviglioso. Oggi è ancora lo stesso, ma alcuni angoli del Web sono diventati piuttosto strani e pericolosi. Quello che c'è "là fuori" può avere conseguenze molto negative per la privacy e la protezione dei computer. E' con queste parole che Microsoft introduce, sul suo sito ufficiale, una corposa informativa sui rischi connessi all'utilizzo di Internet, comprensiva di una serie di regole da osservare per evitare danni e perdite di informazioni riservate (www.microsoft.it). Non si tratta di semplici consigli, ma di regole ferree che le aziende sono obbligate per legge ad adottare (a questo proposito, si veda anche l'articolo sul nuovo codice della privacy a pag. 14 n.d.r.):

- utilizzare software antivirus
- mantenere aggiornato il software

-utilizzare un firewall
-controllare le impostazioni di protezione
-creare password complesse
 Dato che è attraverso la connessione ad Internet che si rischiano i maggiori problemi, si è tentati di pensare che i problemi si possono facilmente evitare semplicemente facendone a meno. In realtà, l'utilizzo di un computer al giorno d'oggi è ormai impensabile senza un browser per la navigazione e senza un programma di posta elettronica. Inoltre, i virus si possono sempre diffondere anche attraverso un floppy disk o un cd rom, dunque non è l'"astinenza" la soluzione al problema, ma piuttosto un'adeguata protezione attraverso gli strumenti che la moderna tecnologia ci offre, a costi tra l'altro assolutamente contenuti.

Antivirus e firewall: prevenire è meglio che curare

I software antivirus intervengono nel momento in cui entrano nel pc degli "organismi" nocivi, identificandoli come tali ed intervenendo con le armi più opportune. Sono più efficaci come armi di prevenzione che di guarigione. Dal momento che esistono circa 76mila virus, e ne nascono ogni giorno di nuovi (circa 300 al mese!), è fondamentale che il proprio antivirus sia anche costantemente aggiornato, in caso contrario perde assolutamente di efficacia.

I firewall si possono definire i guardiani del pc: stanno sulla porta (nel computer, le porte sono i cavi da cui noi "usciamo", ad esempio per navigare in internet), e decidono chi far entrare e uscire. Servono principalmente per evitare l'accesso degli "hacker" (pirati) ai computer. Inoltre, essi possono essere programmati per accettare gli aggiornamenti automatici dei software (vedi anche l'articolo a fianco, n.d.r.), e per bloccare, nel caso dei bambini, la navigazione sui siti per adulti. Il firewall software è più adatto per un computer di casa. I firewall hardware sono più indicati per le aziende che dispongono di diversi computer in rete. Le aziende che trattano dati personali (e dunque anche le autoscuole) sono obbligate per legge ad acquistare un software antivirus (circa 40 euro all'anno) ed un firewall (circa 50 euro), e mantenerne aggiornate le definizioni.

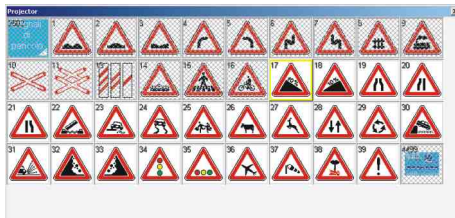
Parola d'ordine: aggiornamento

Un software è sempre il risultato di un lavoro di engineering molto complesso, al quale si dedica quotidianamente un'equipe di programmatori. Per quanta cura ed attenzione gli sviluppatori possano dedicare al software, è pur vero che il prodotto può non essere subito perfetto, e contenere dei punti deboli sfruttabili da chicchessia, e per le intenzioni più diverse. Nel momento in cui emergono dei problemi, gli sviluppatori provvedono subito ad aggiornare il programma con le cosiddette "patch", ma è necessario che il programma stesso, nel frattempo già distribuito ai clienti, sia aggiornabile. I più recenti sistemi operativi di Microsoft, da Windows ME a Windows XP, sono tutti dotati di un servizio di aggiornamento automatico, mentre le maggiori software house rendono disponibili le proprie "patch" (chiamate anche "service pack" o "pacchetti di aggiornamento") sui loro siti internet. Anche SIDA periodicamente aggiorna i propri programmi e distribuisce ai propri clienti diversi tipi di "patch": data la tipologia dei propri clienti, attualmente SIDA si adatta a distribuirle su cd rom, anche se in futuro sarà conveniente sia per gli sviluppatori, sia per gli utilizzatori di SIDA, averle direttamente disponibili attraverso Internet.

Con SIDA Aula Millennium la lezione può iniziare da qualsiasi figura

Con l'impostazione base, il programma SIDA Aula Millennium proietta una lezione a partire dalla prima figura collocata nell'elenco. Non tutti però sanno che è anche possibile iniziare la lezione a partire da una qualsiasi delle figure presenti. Per farlo, occorre cliccare una volta sulla figura prescelta, premere il tasto shift della tastiera e contemporaneamente selezionare con il mouse l'ultimo segnale della lezione. In questo modo, vengono "oscurate" tutte le figure non selezionate (il programma le visualizzerà con una griglia di righe diagonali, come illustrato in figura). A questo punto, sarà sufficiente premere la barra spaziatrice per proiettare la lezione a partire dal segnale selezionato. Per ripristinare lo stato iniziale,

premere il tasto destro del mouse e selezionare la voce "Accendi tutto". La funzione descritta risulta particolarmente utile nel caso sia necessario ultimare una lezione che si è dovuto interrompere i giorni precedenti.



Nel caso illustrato in figura, la lezione inizierà con il segnale "Discesa pericolosa".

SIDA Millennium: i trucchetti che semplificano la vita

Per chi non ha dimestichezza con il mouse è possibile utilizzare SIDA Millennium anche con la tastiera. Esistono infatti delle "scorciatoie" che consentono di comandare le principali funzioni direttamente dalla tastiera. I tasti scorciatoia F9, F6 e F7 sono indicati anche nei menu. Ve ne indichiamo alcuni:

F9 in **Aula Millennium** effettua la ricerca di figure e segnali;

F6 nei tabelloni di **Gestione Millennium** adatta la larghezza delle colonne al contenuto;

F7 ordina le pratiche nei tabelloni di **Gestione Millennium**;

F10 in **Gestione Millennium** funziona

come un interruttore: nasconde e visualizza la scheda anagrafica con la fotografia del candidato. Ricordiamo che nel modulo Aula di SIDA, la lezione si può effettuare da sempre semplicemente premendo la barra spaziatrice.



Il tasto F9 serve per la ricerca di figure e segnali

Come farsi conoscere da centinaia di candidati, ogni giorno

I nostri clienti sono automaticamente inseriti nel portale www.patente.it, nel momento in cui acquistano uno o più prodotti SIDA. Il portale è visitato quotidianamente da centinaia di candidati alla patente e al patentino, in cerca di un'auto scuola a cui affidarsi per la propria preparazione. Essere clienti SIDA significa avere gratis pubblicità e visibilità su internet. Inoltre, i clienti SIDA possono proporre ai propri candidati il servizio Patente on Line: un sistema comodo, pratico e all'avanguardia per le esercitazioni quiz dei candidati direttamente da casa.

Elenco delle auto scuole che si trovano a meno di 3 km da VARESE (VA):

Autoscuola	Città	Distanza (km)
Autoscuola MASSIMINO	Varese	0,0 km
Autoscuola BUZIO	Varese	0,0 km
Autoscuola LUIGNO	Varese	0,0 km
Autoscuola MONTEROSA	Varese	0,0 km
Autoscuola UNIONE	Varese	0,0 km

Nel sito www.patente.it, i ragazzi trovano le auto scuole più vicine alla località di residenza da loro indicata. Le auto scuole clienti SIDA appaiono con maggior rilievo rispetto alle altre.

Sono già a disposizione nuovi aggiornamenti

Dal sito www.patente.it ai link indicati di seguito, oppure direttamente da SIDA CONNECT, è possibile scaricare i nuovi aggiornamenti dei prodotti SIDA. In particolare:

Prenota patentino: (scaricabile da tutti i clienti licenziatari del modulo Tuttopenota Autoscuola e in garanzia o in regola con i canoni di manutenzione). L'aggiornamento è scaricabile all'indirizzo: www.patente.it/file/tuttoprenota/setup_p.exe

SIDA Patentino: scaricabile da tutti i clienti licenziatari di SIDA PATENTINO. Questo nuovo aggiornamento con tiene la correzione computerizzata dei libri quiz

patentino e la modulistica adottata dai vari uffici provinciali del DTT (quattro versioni). L'aggiornamento è scaricabile all'indirizzo:

www.patente.it/file/patch/setup_91152.exe

EASY EDU 2: questo aggiornamento integra e aggiorna la precedente versione del software. E' scaricabile all'indirizzo:

www.patente.it/file/patch/setup_8704.exe

Tuttopenota STA: scaricabile da tutti i clienti licenziatari di Tuttopenota Agenzia. Contiene la procedura prenota macchine agricole e prenota nazionalizzazioni.

L'aggiornamento è scaricabile all'indirizzo: www.patente.it/file/tuttoprenota/setup_p.exe

Aggiornamenti

Nel mese di maggio abbiamo inviato gratuitamente a tutti i clienti in regola con il canone di manutenzione o in garanzia l'aggiornamento completo di SIDA 2004.

Questo aggiornamento riguarda tutti i moduli di SIDA e comprende numerose novità, sia funzionali, sia didattiche.

Modulo Aula

Inserimento del nuovo strumento "Catalogo", che permette l'acquisizione e il trattamento di immagini personali (correzione colore, esposizione, ecc.).

Nuova procedura semplificata per la generazione e gestione dei corsi personali.

Nuovo corso Recupero Punti di 12 ore per le cat. A e B (il corso di 18 ore per le cat. Superiori è previsto nel prossimo aggiornamento superiori di imminente distribuzione)

Nuova funzione di ricerca immagini e testi

Nuova organizzazione per gruppi dei corsi (con sistemi operativi Windows ME, XP e sup.)

Nuove immagini in grafica 3D, 2D e diapositive

Nuove stampe schede quiz
Nuova stampa pieghevole

Modulo Gestione

Nuova funzione: **grafici statistici**

Nuove stampe: dichiarazione di conformità per il permesso di soggiorno; dichiarazione di non conoscenza della lingua Italiana; domanda d'esame orale; dichiarazione del genitore per il minore, ecc.

Inserimento procedura di modifica e cancellazione pratica nei Registri

Nuove regole per le validità patenti e per la configurazione delle patenti

Riviste le imperfezioni e/o errori rilevati nella prima versione

SIDA Patentino

Ai clienti che hanno acquistato Easy Edu (educazione stradale) è stato inviato SIDA Patentino, che, incluso nei moduli Quiz, Aula e Gestione, permette di gestire la formazione e gli esami del candidato al CIG.

Ricordiamo che, per maggiori informazioni relative agli aggiornamenti ed ai prodotti SIDA potete rivolgervi agli uffici Autosoft (tel. 0332/511550) oppure al consulente di zona.

**IN AUTUNNO
VI ASPETTANO GRANDI NOVITÀ
DAL MONDO SIDA BY AUTOSOFT**



SIDA by Autosoft propone la nuova linea di prodotti editoriali per autoscuole. Per fare crescere i propri clienti, sempre e dovunque.



Nuovo

Codice della Privacy

Entro il 30 giugno, tutte le aziende che trattano dati personali sono obbligate ad adottare le misure minime di sicurezza. Anche le autoscuole devono adeguarsi, elaborando in primo luogo il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza). Vediamo insieme quali sono i nuovi obblighi che la legge impone.

Dal 1 gennaio di quest'anno è in vigore il Codice della Privacy, il testo unico che regola in maniera uniforme (prima c'erano leggi e decreti emanati in tempi diversi, a volte anche in contrasto tra loro) il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di ogni cittadino.

L'obiettivo più importante, è quello di tutelare questi dati al fine di evitarne la diffusione indiscriminata e potenzialmente dannosa. Oggi come oggi, i data base esistenti in ogni azienda sono delle risorse importantissime dal punto di vista economico e politico: dall'incrocio dei dati esistenti, si può molto facilmente arrivare alla definizione di un profilo molto preciso di ogni persona, conoscerne non solo le generalità ma anche i gusti, le disponibilità finanziarie, le abitudini, i punti deboli, le malattie, la storia.

Come privati cittadini, non abbiamo solo il diritto di autorizzare o meno il trattamento dei nostri dati. E' nostra facoltà, in qualsiasi momento, di controllare il funzionamento, la destinazione e l'esattezza delle informazioni in possesso delle aziende e degli enti pubblici. Per questo, il Codice ha stabilito che l'informativa (art. 13) che noi firmiamo al momento della compilazione di qualsiasi modulo, sia chiara ed esaustiva. In particolare, nel caso siano in gioco dati "sensibili" come lo stato di salute o le proprie convinzioni



religiose, anche le strutture pubbliche devono adottare procedure più rigorose.

Nel Codice sono contenute norme che interessano tutti noi in qualità di privati cittadini, ma anche norme che coinvolgono direttamente le aziende.

Ogni azienda che tratti dati personali, e dunque anche le autoscuole, hanno l'obbligo di tutelare questi dati attraverso l'adozione di determinate misure di sicurezza. In pratica, **devono dimostrare di avere adottato tutte le precauzioni atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi**, ad impedire l'accesso non autorizzato o il trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Come possono dimostrarlo? Attivando un insieme di norme minime di sicurezza, da riportare con cura e periodicamente nel DPS, il **Documento Programmatico sulla Sicurezza**. Tale documento, che ha lo scopo di sintetizzare tutte le regole che sono state adottate dall'azienda in merito ai dati personali, è **obbligatorio** e va redatto ogni anno (entro il 30 giugno quest'anno, entro il 31 marzo a partire dall'anno prossimo e per tutti gli anni successivi). Un fac-simile è disponibile sul sito internet del Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

INDICAZIONI PER LE AUTOSCUOLE

Chi deve adottare le misure minime di sicurezza

Tutte indistintamente le autoscuole, sia che usino prodotti informatici, sia che ne siano sprovviste

Quali sono i dati presi in esame dalla norma

Sono di natura diversa e si possono classificare in:

1. dati pubblici (chiamati anche generici): sono i dati comuni (nome, cognome, indirizzo), tipo quelli contenuti negli elenchi telefonici
2. dati personali: è l'anagrafica completa di un soggetto (data e luogo di nascita, ecc.)
3. dati sensibili: dati idonei a rilevare lo stato di salute, la vita sessuale, la situazione giudiziale/penale, l'orientamento politico, religioso, sindacale, ecc. di un soggetto

Quali sono i dati che vengono utilizzati normalmente dalle autoscuole

Sono i dati pubblici e i dati personali, che non devono essere comunicati al garante (solo i dati sensibili devono essere comunicati al garante), ma sono soggetti ad un certo livello di salvaguardia e di protezione, al fine di garantire la privacy dei soggetti intestatari di quei dati.

Trattamento dei dati

Il titolare o responsabile dell'autoscuola deve indicare nel DPS (vedi capoverso dedicato) chi è autorizzato all'inserimento e/o al trattamento (consultazione, cancellazione, ecc) dei dati di ogni cliente dell'autoscuola

Protezione dei dati

Il titolare o responsabile dell'autoscuola deve

indicare le misure minime adottate per la protezione dei dati contro il danneggiamento o la sottrazione degli stessi. Normalmente, basta che i cassetti dove vengono custodite le pratiche siano chiusi a chiave, e che esista una minima protezione contro l'intrusione negli uffici (un antifurto, una serranda, ecc.)

DPS (Documento Programmatico della Sicurezza)

Occorre redigere il DPS entro i termini di scadenza (per l'anno 2004 entro il 30 giugno). Il DPS deve poi essere custodito dall'autoscuola, ed essere immediatamente disponibile dietro richiesta delle autorità preposte. Nel DPS devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. l'elenco dei trattamenti di dati personali (ad esempio, per l'anagrafica dei clienti che si rivolgono all'autoscuola, bisogna specificare le operazioni che si eseguono: raccolta, registrazione, consultazione, ecc.)
2. la distribuzione dei compiti di chi accede agli archivi dei dati personali (ad esempio, bisogna indicare chi si occupa della raccolta dei dati - di norma la segretaria; chi è autorizzato a leggerli - il titolare dell'autoscuola, e così via)
3. l'analisi dei rischi che incombono sui dati (normalmente, si indicherà il pericolo di perdere i dati per smarrimento, furto, o incendio degli archivi)
4. le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati (ad esempio, si preciserà che i cassetti sono chiusi a chiave e non sono alla portata del pubblico)
5. la descrizione dei criteri e delle modalità per il

ripristino della disponibilità dei dati (si specificherà che si sono eseguite delle fotocopie di tutta la documentazione in possesso, oppure, per chi usa sistemi informatici, che si effettuano settimanalmente dei backup)

6. la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati (ad esempio, si riporterà che sono state date delle informazioni precise alla impiegata che inserisce i dati)

Uso degli strumenti informatici

Chi utilizza sistemi informatici ed è cliente SIDA, troverà più facile il compito di fare il DPS, a patto di avere installato antivirus e firewall (vedi anche l'articolo a pagina 11, n.d.r.). SIDA infatti renderà disponibile, sul sito internet www.patente.it entro il 30 giugno, ed in seguito con spedizione postale, un aggiornamento per dotare il modulo Gestione di un nuovo sistema di autenticazione e autorizzazione, di un sistema di backup automatico, e di un modulo fac-simile per realizzare il DPS, tarato sulle esigenze di una Autoscuola di medie dimensioni.

Scadenze

Entro il 30 giugno 2004 è obbligatorio redigere il DPS, mentre per adeguare le attrezzature informatiche alla normativa (antivirus, firewall, login e password) c'è tempo fino al 1 gennaio 2005, a patto di annotare le ragioni del mancato adeguamento in un documento a data certa da conservare nella propria struttura. Per essere costantemente aggiornati sull'argomento, vi invitiamo a consultare frequentemente il nostro sito alla seguente pagina:

www.patente.it/autoscuole/privacy.htm

>>> SIDA Millennium Windows

>>> per le autoscuole che vogliono crescere



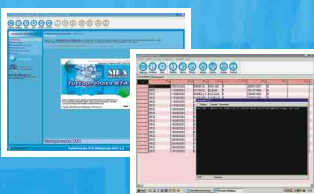
> gestione millennium 2004

Facilità e semplicità d'uso con tutti gli archivi in linea • Acquisizione immagini in digitale • Collegamento a Internet per la gestione dei quiz • Invio messaggi SMS e posta elettronica • Integrazione con Tuttopenota STA Millennium.



> aula millennium 2004

Semplicità di utilizzo - unico tasto (anche con comando a distanza) • Acquisizione immagini personali • Lavagna luminosa incorporata - utilizzo istantaneo • Nuovo generatore d'aula con l'utilizzo di più archivi affiancati - **Nuovo corso Recupero Punti - Nuovo corso Patentino**



> prenota millennium 2004

Collegamento personalizzato al CED/MCTC e al canale ACI • Integrazione completa con SIDA Gestione Millennium • **Prenota Nazionalizzazioni e Immatricolazione macchine agricole • Prenota Patentino.**



> sida patente O.R.A.

Prodotto tratto direttamente dall'autoscuola con terminologia adatta al candidato straniero • Traduzione in otto lingue • Supporto in aula per l'insegnante • Studio candidato nella propria lingua • Audio professionale.



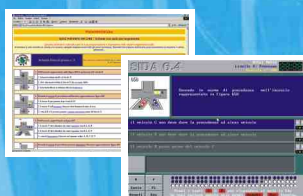
> sida patentino e easy edu 2 2004

Prodotti multimediali pensati per insegnare l'educazione stradale ai fini del conseguimento del patentino per i ciclomotori. Easy Edu 2 contiene i due moduli "Educazione stradale" e "Patentino", per l'insegnamento dell'educazione stradale a vari livelli (livello base, e livello superiore ai fini del conseguimento del Patentino). • La grafica, le animazioni e i filmati incuriosiscono gli allievi • CD coordinato con il MANUALE DEL PATENTINO cartaceo.



> sida sup

Nuova versione Guida Rapida categorie C - D - E • Aggiornamento versione tradizionale categorie C - D - E - CAP • Utilizzo in aula per l'insegnante • Utilizzo ripasso per il candidato • Nuova interfaccia grafica • Nuove animazioni interattive.



> quiz

Didattica libera e personalizzata • Guida alla progressione didattica con ripasso errori gestito • Grafici statistici in linea • Collegamento ai libri di testo per la correzione computerizzata • Collegamento diretto a SIDA Gestione • **A settembre CD QUIZ CASA per i candidati.**



> sida adr

Didattica libera e personalizzata • Guida alla progressione didattica con ripasso errori gestito • Quiz commentati da specialisti • Esercitazioni mirate in base ai corsi frequentati.

LA NOSTRA RETE DI ASSISTENZA E CONSULENZA IN TUTTA ITALIA



NORD

Lombardia, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Verona, Parma

- Piscitello Rosanna cell. 335/5755379

Veneto (escluse Verona, Belluno), Trento

- Computerlab - Saccardo Silvano uff. 0445/350739

*Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige (esclusa Trento),
Belluno*

- Autosoft Multimedia uff. 0332/511550

CENTRO

Emilia Romagna, Marche, Perugia

- Zaccaria Geom. Pietro cell. 329/4449548

Toscana, Terni

- Autosoft Multimedia uff. 0332/511550

Roma, Viterbo

- P.C.S. - Conserva Francesco uff. 06/9952329

Frosinone, Latina, Campobasso

- Softown - Marseglia Francesco uff. 0823/495140

Abruzzo

- Mc Office - Capparone Marco uff. 081/7576475

SUD

Napoli, Salerno

- Mc Office - Capparone Marco uff. 081/7576475

Caserta, Avellino, Benevento, Isernia

- Softown - Marseglia Francesco uff. 0823/495140

Puglia, Basilicata

- Tecnoservice - Albano Corrado uff. 099/4792052

Calabria

- Dipam - Paonessa Franco cell. 348/8045264

Sicilia

- Gap - Terranova Angelo uff. 095/857165

Sardegna

- Studio Sat - Satolli Renato uff. 070/495828